

VERBALE INCONTRO REFERENTI SPORTELLI "NON DA SOLI" SINDACATI PENSIONATI PER SVILUPPO PROGETTO - 14.2.2006 SALA CAPIGRUPPO 10,30

Presenti: Canossa (Sportello S. Faustino), Montorsi (Sportello Buon Pastore), Sergio Pozzi (FNP CISL), Sergio Davoli (FNP CISL), Zucchi Maria Teresa (Comitato Cittadini Mo Est), Sirotti Anna (Comitato Cittadini Mo Est), Borsari Benito (Comitato Cittadini Mo Est), Cavicchini Moris (Comitato Cittadini Mo Est), Belloni (CUPLA Pensionati Artigianato Commercio Agricoltura), Rondinone, Scagliarini, Assirelli (Politiche delle sicurezze)

██████████: Comunica che è stato presentato un progetto di sviluppo delle attività per quanto riguarda gli sportelli di aiuto alle vittime considerati anche nell'accordo delle azioni positive sottoscritto con i sindacati pensionati. Tra le varie azioni previste dal nuovo progetto vi è lo sviluppo di collaborazioni più strutturate con il territorio. Si è attivata una collaborazione con i Servizi Sociali e per quanto riguarda altre problematiche si strutturerà un percorso con l'Ausl. Per una prima assistenza legale già da tempo è attiva una collaborazione con la Federconsumatori (attraverso accordi informali). Le difficoltà evidenziate riguardano i rapporti con le Forze dell'Ordine (Questura) per quanto riguarda l'invio agli sportelli per l'assistenza alla presentazione di denuncia ecc. Si ritiene utile avviare un confronto tramite COPSP. Inoltre si sta lavorando per la messa in rete degli sportelli attraverso un sito dedicato appoggiato a quello delle politiche delle sicurezze. In questo modo si potrà accedere alla presentazione della denuncia on line. Si vuole raggiungere l'obiettivo dell'istituzione di una rete di servizi di aiuto alle vittime (ricorda il confronto di giugno 05 e le varie esperienze riportate).

Altro punto importante è quello di verificare la possibilità della ricezione di denuncia tramite la Polizia Locale in questo modo sarebbe più facile l'invio diretto agli sportelli.

Il motivo di questo incontro con i sindacati pensionati è quello di un confronto perché si ipotizza di destinare una parte del finanziamento regionale all'istituzione di un fondo che preveda un rimborso spese per vittime di scippi e di borseggi.

Si vorrebbe definire cosa rimborsare e perché. Si è venuti a conoscenza che il sindacato pensionati CISL prevede per i tesserati un rimborso spese in caso di furto: come funziona?

La CGIL ha partecipato ad un progetto europeo di aiuto alle vittime. I sindacati pensionati sono sicuramente attenti al problema. Si vorrebbe capire come rapportarsi. Inoltre si vorrebbe valutare come collaborare per la diffusione della conoscenza degli sportelli.

██████████ Ricorda che gli sportelli hanno per lungo tempo avuto un rapporto diretto e settimanale con il Vigile di Quartiere. Il contatto era molto utile anche per dare una informazione al cittadino in merito all'esistenza degli sportelli. Sottolinea che sarebbe necessario accelerare la burocrazia. Il vigile di quartiere era anche un deterrente per quanto riguarda le zone più a rischio di delinquenza minorile. Contribuiva a diminuire l'insicurezza.

██████████ La CISL fornisce una garanzia legata agli associati (non a tutti i cittadini) in base ad una denuncia fatta. La cifra massima di rimborso è fissata in 258 € a seconda dei casi (l'assicurazione prevede varie voci). Chiede quando è stato fatto l'accordo con la federconsumatori

██████████: Sottolinea che si tratta di un accordo informale legato ad un progetto di prevenzione delle truffe che da tempo si sta realizzando con la federconsumatori. Si è definito informalmente un invio delle vittime per un primo parere legale, anche perché il numero di casi non è rilevante.

██████████: ha partecipato al convegno di giugno 2005, quale spinta ha avuto il progetto?

██████████: Purtroppo non si riescono a trovare i canali giusti per l'invio delle vittime agli sportelli e l'anello debole si è individuato nella Questura. Si cerca di individuare iniziative che sollecitino

l'invio delle vittime agli sportelli. Per quanto riguarda i numeri sono circa 50 le persone che si rivolgono annualmente agli sportelli a fronte di un più alto numero di reati. E' strano che non ci sia corrispondenza nelle richieste.

si informa se sia previsto un finanziamento regionale.

Si è ottenuto un finanziamento regionale attraverso il bando diretto ad associazioni ed enti locali. Il primo finanziamento lo ha richiesto il Comitato Anziani S. Faustino, quest'anno è il Comitato Anziani Buon Pastore il referente. Inoltre il Comune garantisce un finanziamento annuale per gli sportelli.

Durante il convegno si è parlato di diversi tipi di assistenza. Le altre città hanno più risorse?

I Comuni che investono più risorse sono quelli che prevedono l'assicurazione. Il nostro ha fatto altre scelte. Alcune città hanno una assicurazione per gli anziani oltre i 65 anni. Si rivolgono ad una Agenzia Assicurativa che in caso di richiesta fornisce quello di cui hanno bisogno (assistenza immediata). Sono però costosissime. Il Comune di Mo ha fatto una valutazione dei costi e risultava una spesa di circa 350 milioni di vecchie lire a fronte del fatto che ci possono essere poche persone che ricorrono all'assicurazione. Il costo non vale la spesa. E' meglio l'istituzione di un fondo per le persone che sia mirato. Altri comuni si sono organizzati con altri tipi di servizi (Es. Corsico). A Mo si è scelto con il progetto di dare vita agli sportelli. Questo discorso è legato anche al Contratto di Sicurezza tra Prefettura e Comune. La stessa Prefettura dopo l'apertura del primo sportelli chiese al comune di attivarne altri.

L'ordine del giorno è attuale perché i reati non sono in diminuzione. Il CUPLA da anni sta lavorando per assicurare una maggiore sicurezza sia in casa che fuori con l'obiettivo di un rafforzamento dei servizi di tutela (anche con i vigili di quartiere). Riteniamo che il Vigile di Quartiere deva essere rafforzato per svolgere meglio il suo lavoro. 7 su 8 CUPLA hanno una polizza assicurativa (lascia l'opuscolo informativo). Richiede più prevenzione. A Mirandola si è realizzato un percorso con i Vigili.

Chiede: 1) rafforzamento Vigile di quartiere 2) maggiore prevenzione 3) iniziative vere e proprie sulla sicurezza curando l'aspetto della prevenzione 4) una polizza assicurativa che risarcisca alcune cose costringe ad aumentare il costo della tessera. A livello nazionale si lavora per aumentare la copertura: aumenterà però anche il costo della tessera 5) chiede inoltre di fare iniziative a livello circoscrizionale

conferma che in passato sono state fatte sulle truffe. Chiede dal punto di vista numerico quanti iscritti rappresenta il CUPLA

circa 60.000 associati in tutta la provincia. 1/3 circa sono di Modena

informa che come sportello di quartiere è stato fatto un corso sull'Euro. C'è però bisogno di fare delle cose.

Chiede la disponibilità

disegna la situazione dei loro pensionati: poco propensi a lasciare il lavoro

Per quanto riguarda la conoscenza degli sportelli bisogna fare spesso iniziative di prevenzione per farsi conoscere. E' meglio che una pubblicità generica. Bisogna farle in tempi

ristretti e a breve una dall'altra delle assemblee. Il tema delle truffe è importante soprattutto le nuove truffe (es. via telefono). Si facevano, bisogna riprendere a farle.

██████████: evidenzia che alle assemblee ci sono poche persone, le persone anziane alle quali si dà il volantino lo dimenticano. Sottolinea l'importanza dell'informazione durante la denuncia. Inoltre se l'informazione la dà un ufficio di polizia viene ufficializzata la cosa e il cittadino è meno diffidente.

██████████ sostiene che sia fondamentale

██████████ non è sicura che chi ha subito un furto si rivolga agli sportelli, le persone in divisa danno più fiducia.

██████████ sostiene che un conto è la denuncia, un conto è il sostegno. Gli sportelli non prendono la denuncia, forniscono un sostegno.

██████████: importanza di passaggi nelle TV locali. La pubblicità tramite volantini non la vuole più nessuno.

██████████: per la pubblicità in TV ci vuole un personaggio conosciuto (es: il Comandante di Polizia Locale).

██████████: i volantini vanno dispersi. Propone di inviare la pubblicità agli iscritti. Le associazioni modenesi rappresentano circa il 90% dei pensionati. Sarebbe il caso di inserire il volantino nel giornale che inviano agli iscritti. Non è utile un box informativo sul giornalino, si disperde l'informazione. Bisogna che venga fatto avere il materiale da allegare al giornale poco prima della spedizione. La CISL ha una rubrica settimanale in TV. Si potrebbe inserire l'informazione. Lui è disponibile a collaborare e sentire come ma bisogna tenere presente che la rete è regionale.

██████████: Evidenziano l'importanza di inserire la pubblicità nel giornale degli anziani perché rafforza il valore degli sportelli.

██████████: sostiene l'idea dello spot da parte del Capo della Polizia Locale

██████████ suggerisce che un altro mezzo da utilizzare potrebbe essere quello delle parrocchie (mettere la pubblicità in chiesa). Sulla questione delle assemblee: saranno previste dall'accordo sulle azioni positive. Dovranno svolgersi in modo capillare. Il Sig. Cucconi (Comitato Anziani San Faustino) ha partecipato ad alcune assemblee informando sul progetto. Si potrebbe rifare, basta segnalarlo ai sindacati. I referenti sono Pedrazzi per la CGIL e Olivieri per la CISL per avere un calendario e mandare qualcuno.

██████████: evidenzia il problema del controllo delle spese per la riparazione dei danni e non solo per i furti. Bisognerebbe coinvolgere gli amministratori di condominio per sensibilizzarli sulla questione dei prezzi delle riparazioni che sono sempre molto alte. Sensibilizzazione ass.ne Amministratori. In queste assemblee si potrebbero coinvolgere le associazioni dei consumatori (Adiconsum/Federconsumatori) anche loro possono contribuire con delle proposte.

Per quanto riguarda la Questura ci sono una serie di problemi: 1) accoglienza 2) tempi. Il problema dell'accoglienza è grossissimo. Si chiede come fare a risolvere questo problema. Altro: denuncia on line: dopo si deve comunque andare in Questura a firmare. Sottolinea l'utilità comunque di un punto dove fare la denuncia on line (sportello). Sarebbe utile questo tipo di denuncia anche per quanto riguarda le banche (furto bancomat ecc). Si potrebbe valutare se le banche possono raccogliere la

CISE Emilia Centrale  
firma anziché doversi recare in Questura. La polizza assicurativa potrebbe dare una grossa mano, anche le banche e le associazioni piccoli proprietari.

██████████: si informa in merito a quanti rimborsi vengono richiesti annualmente

██████████ pochissimi, c'è molta disinformazione non si conoscono i vantaggi delle assicurazioni e delle polizze, inoltre c'è un termine di scadenza.

██████████ Bisognerebbe fare chiarezza con tutti quelli che hanno delle assicurazioni (banche, imprenditori, assicurazioni ecc.). Altra proposta: rafforzare il Vigile di Quartiere.

██████████: Perché non si fanno accordi con gli artigiani?

██████████: ricorda cosa è successo in passato. Si è provato a fare una convenzione ma dopo tutti i lavori ha aderito soltanto 1 artigiano.

██████████: Bisogna valutare che non esiste un danno uguale all'altro e ogni artigiano è diverso dall'altro.

██████████ sostengono l'utilità della convenzione.

██████████ non vuole che il problema sia spostato

██████████ si potrebbe fare una campagna di adesione e cercare di capire il perché non hanno aderito perché il problema è lì.

██████████ Chiede se è stato proposto un pronto casa, è utile.

██████████: Chiarisce come era stato richiesto: l'intervento avveniva su chiamata degli sportelli ed era riservato alle vittime di reato, il costo orario non prevedeva agevolazioni, era basato sulle tariffe della CNA. Alla fine nessuno ha aderito.

██████████: sostiene che bisogna trovare il modo di fare qualcosa.

██████████ ritiene che il mezzo migliore è basato sulla conoscenza personale. Tutti conoscono artigiani.

██████████: chiarisce che non è sempre vero il discorso perché la città sta cambiando, ormai non si basa più su rapporti di conoscenza diretta.

██████████ evidenzia il fatto che più che un problema di tariffa è un problema di serietà. E' chiaro che se dietro c'è l'amministrazione comunale la gente si fida perché è serio. Preso dall'elenco non si sa chi viene.

██████████ sostiene l'importanza anche per evitare gli abusi.

██████████: ricorda che poi l'unico artigiano che ha aderito è sparito e quindi si è ricorsi a conoscenze personali di un operatore dello sportello.

██████████ chiede chiarimenti sul COPSP. Sono previsti rappresentanti delle diverse organizzazioni sindacali?

██████████: spiega come si è formato, come è strutturato e chi vi partecipa. Siccome il Sindaco può proporre degli ordini del giorno si potrebbe inserire una modalità di lavoro.

██████████ propone che il Sindaco trovi un modo per coinvolgere maggiormente le associazioni.

██████████ Evidenzia che con il Contratto di Sicurezza c'è stato un coinvolgimento dei presidenti di Circostrizione e dei Capigruppo consiliari

██████████ suggerisce che venga chiesto un tramite tra organismi e associazioni e presidenti di Circostrizione o Sindaco

██████████ L'occasione migliore per proporlo ritiene sia quando sono presenti al COPSP i presidenti di Circostrizione.

Conclusioni: 1) Tenersi in contatto per i calendari delle iniziative e in qualche iniziativa prevedere la presenza del Vigile di Quartiere  
2) Incontro periodico con Sindacati Pensionati

██████████ chiede un incontro con la presenza del Comandante della Polizia Locale

██████████ illustra il funzionamento della Polizia Locale

██████████ chiede perché il Vigile di Quartiere non si fa più vedere al Comitato almeno una volta alla settimana

██████████ evidenzia che non si trovano più neppure in ufficio

██████████ la scelta dell'amministrazione è quella di tenerli di più in strada

██████████: Propone la presenza alle assemblee di qualcuno che informi sugli sportelli, evidenzia il problema che i vigili non sono più preposti alla sicurezza e sostiene la necessità di utilizzarli meglio